

FAQ

DD G14700/2023 AVVISO PUBBLICO "CENTRI EDUCATIVI DIURNI - C.E.D."

D: "In riferimento al reperimento della sede del CED, esiste la possibilità di concentrare le attività ed il personale da coinvolgere per il funzionamento del centro educativo diurno all'interno dei locali degli istituti scolastici che si rendono disponibili? Prevedendo, eventualmente, anche la strutturazione degli interventi in maniera trasversale in istituti collocati su più comuni del Distretto?"

R.: Si è ammissibile.

D.: Lo scrivente ATS intende presentare proposta progettuale per il finanziamento di un CED localizzato presso una struttura autorizzata al funzionamento ai sensi della L.R. 41/2003 e D.G.R. 1304/2004 e s.m.i.. Tale struttura – ETS – è una ONLUS. Alla data odierna la normativa relativa alla iscrizione al RUNTS per le ONLUS presenta la seguente situazione: il mancato rilascio, da parte della Commissione europea, dell'autorizzazione ex art. 101 comma 10 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) prevista per la piena efficacia della riforma unitamente all'operatività del RUNTS, ha come effetto diretto l'impossibilità di dare avvio ai regimi fiscali agevolati ex artt. 80 e 86 del Codice e il mantenimento delle varie norme di favore attualmente vigenti, quali le ONLUS; nelle more di tale adeguamento normativo, le agevolazioni fiscali sono pertanto tuttora riservate alle ONLUS iscritte all'Anagrafe delle ONLUS; tale iscrizione è alternativa alla iscrizione al RUNTS. Pertanto, ad oggi le ONLUS, e così quella che nel territorio dello scrivente ATS possiede struttura e personale per la realizzazione del CED, non risultano iscritte al RUNTS. Si evidenzia che anche per il 2023 – con decreto 198/2022 (Milleproroghe) - è stata garantita alle ONLUS la possibilità del beneficio del 5x1.000, seppure la ONLUS non fosse iscritta al RUNTS. Chiediamo pertanto se sia possibile prevedere tale ONLUS come partner di progetto seppur non iscritta al RUNTS per le motivazioni suesposte.

R.: Il quesito riporta due differenti questioni.

La prima è la qualifica. con la riforma del Terzo Settore (Dlgs 2017/2017) dal momento di inizio attività del RUNTS (22 novembre 2021) le Onlus già iscritte come APS e ODV nei registri regionali sono transitate per trasmigrazione nel RUNTS. Le altre possono iscriversi presentando richiesta. L'iscrizione consente di qualificarsi come Ente del Terzo Settore e partecipare quindi agli avvisi che richiedono questa qualifica.

Altra cosa è il regime fiscale. Per le Onlus iscritte al 21 novembre 2021 alla relativa anagrafe tenuta dall'Agenzia delle entrate, il vincolo per cui possono beneficiare della ripartizione dell'Irpef soltanto gli iscritti del Terzo settore riportati nel Runts ha effetto dal terzo anno successivo a quello di operatività dello stesso Registro e, quindi, dal 2024. In particolare, fino al 31 dicembre 2023 tali organizzazione potranno usufruire del contributo secondo quanto stabilito dal Dpcm 23 luglio 2020 per gli enti di volontariato. Quindi non sono tenute a iscriversi al RUNTS per continuare ad usufruirne.

Si conferma pertanto quanto riportato al punto 9 dell'Avviso, ovvero "In caso di mancata iscrizione, gli stessi non verranno considerati ai fini della valutazione e della partecipazione alle attività progettuali".

D: In riferimento all'Avviso Pubblico si chiede quanto segue:

- all'art. 13 costi ammissibili non previsti costi indiretti, né nelle voci di spesa è indicato il costo per la struttura, e' corretto inserirli nella voce "allestimento locali"?
- i costi per i pasti, vanno inseriti nella voce "costi vari"?

R: per quanto riguarda i locali, all'art. 5 - Requisiti tecnologici e strutturali generali – è previsto che “I Distretti che intendono partecipare al presente Avviso devono obbligatoriamente mettere a disposizione adeguati locali, da destinare al Servizio in parola per almeno cinque anni dalla data di ammissione al finanziamento.

Per quanto attiene ai costi relativi alla struttura, sono ammissibili esclusivamente le spese correnti (es: utenze) mentre non sono finanziabili spese di investimento.

Dette spese correnti, possono essere inserite sia nella voce Spese per allestimento locali, sia nella voce Costi vari.

I costi per i pasti possono essere inseriti tra i Costi Vari.

Il Link è il seguente:

<https://eur05.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fwww.regione.lazio.it%2Fdocumento%2F81428&data=05%7C01%7Cvavaleri%40regione.lazio.it%7C35f5b0156acf4104183408dbe9c57ef7%7C64e64a64fc734b3c9278af7b68d66544%7C0%7C0%7C638360806671031985%7CUnkno wn%7CTWFpbGZsb3d8eyJWIjoiMC4wLjAwMDAiLCJQIjoiV2luMzIiLCJBTiI6Ikk1haWwiLCJXVC I6Mn0%3D%7C3000%7C%7C%7C&sdata=r4xYpr0vKD3MeoD0J4wYPWV8pe%2BZfhk2FliDLLmhsPs%3D&reserved=0>